

# AVVISO ESPLORATIVO DI INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALLA RICERCA DI PROPOSTE PROGETTUALI PER SERVIZIO DI “REALIZZAZIONE DI COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA A SUPPORTO DEL PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA “COLLABORATORIO REGGIO EMILIA - periodo novembre 2016/marzo 2017”

## PREMESSA

Il Comune di Reggio Emilia indice avviso di indagine di mercato finalizzato all'individuazione di operatori economici interessati all'affidamento del servizio di “REALIZZAZIONE DI COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA A SUPPORTO DEL PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA “COLLABORATORIO REGGIO EMILIA - periodo novembre 2016/marzo 2017”

**Procedura:** affidamento diretto art. 36 comma 2 lettera a D. lgs. 50/2016 previa svolgimento di indagine esplorativa di mercato.

### Requisiti di partecipazione:

Possono presentare proposte progettuali gli operatori economici:

- iscritti entro la data di scadenza dell'avviso, al portale regionale INTERCENT-ER nella categoria di prodotti corrispondente al CPV 92111000-2 “Servizi di produzione di film e video”
- in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83, co.3 del D.Lgs 50/2016 da dichiararsi in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

**Servizio competente:** Comunicazione e relazioni con la città

**Responsabile Unico del Procedimento:** Dr.ssa Nicoletta Levi

### Oggetto del servizio:

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA A SUPPORTO DEL PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA “COLLABORATORIO REGGIO EMILIA - periodo novembre 2016/marzo 2017”

**Valore dell'affidamento:** L'importo stimato per l'affidamento del servizio in oggetto è di euro 10.000,00 (IVA esclusa), di cui l'80% a valere sull'anno 2016 e il 20% sul 2017

## 1. SCENARIO E CONTESTO

Il percorso di progettazione partecipata chiamato “Collaboratorio Reggio Emilia” ha l'obiettivo di definire le linee guida per la stesura del bando che identificherà il soggetto gestore del “Laboratorio Aperto” ai Chiostrì di San Pietro. Il “Collaboratorio” serve inoltre a costruire una community intorno al “Laboratorio Aperto” di potenziali utilizzatori e “fornitori di competenze”.

Il progetto si inserisce nelle politiche dell'attuale mandato amministrativo (DUP 2016-18 [www.comune.re.it](http://www.comune.re.it)) principalmente in relazione ai seguenti indirizzi strategici:

### 1 - progetto di sviluppo economico - obiettivo 5: talenti creativi

nel quale vengono definiti il contesto e gli ambiti del sistema denominato “luoghi aperti” relativamente ai temi della cultura, della creatività e dell'innovazione, un sistema di spazi e funzioni in rete, nei quali investire per crescere, attrarre e trattenere talenti e dai quali lavorare per la costruzione di una città creativa partecipata e intelligente: *humus* di fondo e ronzio “assordante” di idee e di scambi intrecciati tra il mondo formale e informale necessario - come recita la Commissione Europea - per creare le condizioni propizie al fiorire della creatività e dell'innovazione in una nuova cultura imprenditoriale.

### 4 - progetto di cittadinanza - obiettivo 16: protagonismo

Il percorso del “COLLABORATORIO” si colloca presso i Chiostrì di San Pietro che sono uno dei “luoghi aperti” destinati nell'ambito dell'Asse 6 Città Attrattive e partecipate del POR-FESR

della Regione Emilia Romagna a sede dei “Laboratori Aperti”, luoghi di collaborazione e confronto tra imprese, cittadini e pubblica Amministrazione, spazi di lavoro condiviso e collaborativi, luoghi di competenza, sperimentazione e diffusione di servizi avanzati e di innovazione ICT-based.

Lo strumento operativo per l’implementazione di Innovazione Sociale attraverso le pratiche e le metodiche dell’*Open Innovation* è stato individuato nel progetto Laboratorio Aperto da realizzare tramite il restauro architettonico e riqualificazione funzionale dei Chiostrì di San Pietro nel centro storico nell’Ambito del POR-FESR 2014-2020 dalla Regione Emilia Romagna. Il Laboratorio Aperto di Reggio Emilia si configurerà come un insieme di spazi di lavoro attrezzati con soluzioni tecnologiche avanzate nei quali organizzare forme strutturate e innovative di confronto, cooperazione e collaborazione tra imprese, cittadini, terzo settore, Università, mondo della ricerca, Pubblica Amministrazione ed in generale tra tutti gli attori che hanno un ruolo significativo nella trasformazione dell’attuale società dell’informazione in ambito urbano, per generare competenze, sperimentazione e diffusione di servizi avanzati e di innovazione *ICT-based* con particolare riferimento all’“Innovazione economica sociale” e all’“Innovazione nei servizi alla persona”.

Il progetto di restauro architettonico e riqualificazione funzionale dei Chiostrì di San Pietro, posizionato all’interno dell’asse 6 “Città attive e partecipate”, non esaurisce le sue potenzialità esclusivamente con la realizzazione del Laboratorio Aperto. Esso sottende un obiettivo più ampio che mira a combinare il potenziale culturale dei Chiostrì, sempre più identificati come luogo per lo sviluppo della città creativa nella sua dimensione culturale (in *primis* con l’evento Fotografia Europea) con le nuove dimensioni di innovazione aperta e la tecnologia digitale aumentando in questo modo la capacità relazionale del complesso monumentale sia rispetto alle politiche di rigenerazione urbana del centro storico sia alle *policy* di sviluppo dell’industria culturale creativa e più in generale dell’economia della conoscenza e sia alle *policy* di partecipazione e sviluppo della città intelligente.

### **Le principali fasi del percorso di partecipazione**

“Collaboratorio Reggio” è un percorso suddiviso in più fasi di seguito sommariamente riepilogate. Il progetto complessivo è descritto sul sito [www.co-reggioemilia.it](http://www.co-reggioemilia.it)

#### **Fase 1: La manifestazione di interesse (9 settembre - 25 ottobre 2016)**

Primo passo per costruire la comunità di co-progettazione del Laboratorio Aperto, per definirne insieme il merito (obiettivi e attività) e il metodo (profili organizzativi e approcci). È stata pubblicata una chiamata aperta fino al 25 ottobre 2016.

Gli obiettivi di questa fase sono:

1. raccogliere l’interesse degli attori (associazioni, imprese, aggregazioni informali, singoli cittadini) che vogliono contribuire con competenze, idee, punti di vista alla messa a punto del Laboratorio Aperto dei Chiostrì di San Pietro;
2. fare emergere le forme di aggregazione e di community attorno ai temi dei servizi alla persona e dell’innovazione sociale;
3. studiare e sperimentare tecnologie abili a sviluppare innovazioni di processo e prodotto nei servizi alla persona.

Per proporre all’attenzione pubblica la manifestazione d’interesse e ingaggiare concretamente gli attori sono stati organizzati:

- un evento cittadino (13 settembre 2016, presso i Chiostrì di San Pietro)
- quattro workshop tematici presso i musei civici.

#### **Fase 2: La co-progettazione (novembre 2016)**

La comunità che avrà partecipato alla manifestazione di interesse avrà un primo momento di progettazione collaborativa nelle giornate dell’8 e 9 novembre prossimi.

Chi parteciperà sarà invitato a costruire:

1. i presupposti relazionali del Laboratorio Aperto, in particolare:
  - a) capire le connessioni con le realtà già esistenti che lavorano su temi simili per costruire sinergie e moltiplicare i fattori comuni;

- b) mettere a sistema i bisogni, i desideri e la determinazione a mettersi in gioco da parte di tutti gli attori che hanno manifestato il proprio interesse a essere presenti, attraverso una metodologia proveniente dal design dei servizi e dall'arte relazionale;
  - c) favorire l'aggregazione e la combinazione di competenze per favorire la creazione di una comunità co-operante;
2. gli asset di attività, e in specifico:
    - a) collaborare alla definizione dell'identità del Laboratorio per renderlo "protagonista" nel dibattito nazionale e internazionale sull'innovazione sociale e dei servizi alla persona;
    - b) proporre idee e progetti per rendere il Laboratorio bacino di ricerca, sviluppo e sperimentazione di servizi alla persona e progetti collaborativi per la città e i soggetti coinvolti, anche attraverso le tecnologie;
  3. il modello di governance del Laboratorio, definendone lo schema organizzativo e di funzionamento utile, per predeterminare le linee guida della procedura di evidenza pubblica diretta alla individuazione del soggetto gestore e della forma di gestione.
  4. Infine dovremo preparare insieme la fase successiva di sperimentazione e prototipazione.

Questa fase, diversamente dalla prima, sarà gestita da un evento a cui sono stati invitati tutti i partecipanti ai vari momenti precedenti e che lavoreranno secondo metodi di progettazione creativa e costruzione di piccoli gruppi di lavoro dedicati alla definizione degli item sopra descritti.

### **Fase 3: La fase di sperimentazione e prototipazione (indicativamente novembre 2016 - gennaio 2017)**

Nei due mesi successivi vogliamo trasformare Reggio Emilia in un campo di sperimentazione della collaborazione, testando soluzioni ai bisogni e alle idee emersi nelle due giornate di co-progettazione, dando vita ad azioni sperimentali che faranno emergere il senso e la vocazione del Laboratorio Aperto.

Soggetti appartenenti alle diverse tipologie di attori (pubblico, privato, civico, sociale e cognitivo) proveranno, testeranno e si cimenteranno in azioni e pratiche sperimentali ed emblematiche di quello che l'innovazione sociale, l'economia collaborativa, la generazione e rigenerazione dei beni comuni può rappresentare per costruire un modello diverso di produzione di valore sociale, economico e pubblico. Attraverso l'osservazione di quanto avverrà e dei micro-effetti generati, emergeranno materiali e spunti utili a capire come il Laboratorio Aperto potrà essere costruito e operare concretamente.

Si tratterà, in questa fase, di almeno 4 riunioni di lavoro e conoscenza reciproca dei 4 gruppi prototipanti in cui probabilmente non si potranno avere le soluzioni definitive di quanto ciascun gruppo intende progettare ma possibili contesti simili o riferimenti reali. Dopo i primi incontri, è possibile che ci siano altri momenti topici da documentare per ciascun gruppo di lavoro.

Tali indicazioni emergeranno, a grandi linee, dalle giornate dell'8 e 9 novembre prossimi

### **Fase 4**

#### **Linee guida per il Laboratorio Aperto (indicativamente da gennaio 2017)**

Sulla base dei risultati delle fasi precedenti, si procederà all'elaborazione e redazione delle linee guida funzionali alla definizione della vocazione e dei servizi del Laboratorio Aperto, nonché del bando diretto all'individuazione del soggetto gestore dello spazio.

## **2. OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE**

Rendicontare ai partecipanti e alla città, le fasi e i risultati del percorso di partecipazione sopra descritto tramite la produzione di documentazione audio-visiva da diffondere sui canali e nelle sedi istituzionali dell'Amministrazione e/o dei partner del progetto.

## **3. DESCRIZIONE E CONTENUTI DELLA PROPOSTA DA PRESENTARE**

I soggetti partecipanti dovranno predisporre una proposta, comprendente:

A) **domanda** di partecipazione all'indagine di mercato come da modello allegato;

B) **presentazione del partecipante** (massimo 6 facciate di foglio A4 - f.to pdf - testo corpo 12) che comprenda:

- ✓ il proprio curriculum;
- ✓ il proprio portafoglio clienti;
- ✓ esempi di eventuali lavori svolti simili a quello oggetto della gara;
- ✓ la descrizione della struttura organizzativa che, in caso di affidamento, svilupperà la comunicazione.

C) **una o più proposte di massima relative a “REALIZZAZIONE DI COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA A SUPPORTO DEL PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA “COLLABORATORIO REGGIO EMILIA” - periodo novembre 2016/marzo 2017”**

consistente in un progetto per la realizzazione di 4 diverse clip audio-video da realizzarsi secondo le seguenti indicazioni:

- in formato full HD - MP4 o MOV;
- n. 3 per le fasi 1), 2) e 3) sopradescritte (una per ogni fase);
- n. 1 da realizzare alla fine del percorso di partecipazione che faccia la funzione di descrizione complessiva dell'intero percorso (basata sul rimontaggio delle tre clip precedenti).

La durata massima di ciascuna clip non dovrà superare i 2 minuti ognuna per le prime tre e i 5 minuti per quella finale.

Per la realizzazione delle clip audio-visive si potranno utilizzare sia animazioni sia girato originale che per le fasi 1) e 2) saranno fornite dal Comune e di cui si può chiedere di prendere visione.

Per la fase 3) potrebbero essere necessarie riprese da effettuare in location dedicate ma non ancora identificate.

**OGNI PROGETTO PRESENTATO** (busta C) dovrà contenere:

SEZIONE A) la descrizione dello script/sceneggiatura delle clip, dello stile e del tipo di tecnica realizzativa ;

SEZIONE B) l'indicazione del valore economico complessivo del progetto presentato espresso in euro, specificando il peso percentuale di ognuna delle seguenti componenti:

b1) valore percentuale della progettazione di massima di cui al punto A sul totale;

b2) valore percentuale della attività di montaggio delle clip sul totale;

b3) numero e tipologia di azioni (a mero titolo di esempio: riprese video / realizzazione animazioni dedicate, foto, eventuale speakeraggio.....) che si intendono ricomprese nel progetto presentato e valore percentuale rispetto al totale del costo stimato;

Inoltre, data la natura e le tempistiche del percorso progettuale che si intende andare a documentare, che potrebbero richiedere variazioni di budget già al momento della procedura di affidamento si richiede di indicare anche una stima relativa ai costi orari e/o unitari per le singole tipologie di azioni previste al punto b3).

#### **4. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA**

Le proposte dovranno pervenire a pena esclusione entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 di venerdì 18 novembre 2016:

o a mezzo raccomandata postale o posta celere o mediante consegna a mano presso:

Archivio generale di via Mazzacurati, 11 - Reggio Emilia

o a mezzo pec all'indirizzo: [comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it)

e dovranno essere presentate:

Se inoltrate in cartaceo: In UNICA BUSTA riportante la seguente dicitura:

**INDAGINE DI MERCATO PER LA RICERCA DI PROPOSTE PROGETTUALI PER SERVIZIO DI “REALIZZAZIONE DI COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA A SUPPORTO DEL PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA “COLLABORATORIO REGGIO EMILIA - periodo novembre 2016/marzo 2017 - e il nome del partecipante**

all'interno della quale dovranno essere presenti in buste separate e ognuna riportante di nuovo la dicitura: **INDAGINE DI MERCATO PER LA RICERCA DI PROPOSTE PROGETTUALI PER SERVIZIO DI “REALIZZAZIONE DI COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA A SUPPORTO DEL PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA “COLLABORATORIO REGGIO EMILIA - periodo novembre 2016/marzo2017 e il nome del partecipante** le seguenti buste:

- BUSTA A) domanda di partecipazione (che dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto dal Comune allegato al presente avviso con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore);
- BUSTA B) presentazione del partecipante;
- BUSTA C) progetto tecnico-creativo;
- eventuali altre buste (C1 - C2... nel caso il partecipante ritenga di presentare più proposte progettuali).

Se inoltrate a mezzo pec: In unico invio con oggetto: **INDAGINE DI MERCATO PER LA RICERCA DI PROPOSTE PROGETTUALI PER SERVIZIO DI “REALIZZAZIONE DI COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA A SUPPORTO DEL PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA “COLLABORATORIO REGGIO EMILIA - periodo novembre 2016/aprile 2017 - con allegati i file sopra descritti (esclusivamente in formato pdf, eventualmente zippati e di peso complessivo non superiore ai 10 mb).**

**N.B.** in caso di inoltro via pec l'Amministrazione declina ogni responsabilità rispetto alla qualità di stampa di eventuali file grafici pervenuti.

## **5. CRITERI DI VALUTAZIONE (relativi ai contenuti delle buste B e C)**

il RUP procederà alla valutazione delle proposte pervenute entro i termini e complete di tutta la documentazione richiesta secondo i seguenti criteri:

in relazione alla **Busta B** (massimo 6 facciate):

- qualità del curriculum e descrizione della struttura organizzativa del soggetto proponente;

in relazione alla **Busta C** (senza limite di facciate / formato):

- efficacia della proposta, intesa come potenziale capacità di raggiungere gli obiettivi di comunicazione e di declinare le azioni in rapporto alle caratteristiche dei destinatari;
- creatività e originalità della proposta;
- qualità e coerenza complessiva della proposta in rapporto agli obiettivi di politica pubblica e di comunicazione.

In caso di presentazione di più buste C (C1, C2, ecc.) da parte dello stesso partecipante si terrà in considerazione la proposta creativa che ha ottenuto la valutazione migliore tra quelle da egli presentate.

Tra tutte le proposte ritenute in grado di corrispondere in modo migliore alle esigenze dell'Ente verrà data la priorità a quella che economicamente risulterà più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.

Il RUP nell'esercitare tale funzione potrà avvalersi del supporto di funzionari dei Servizi Comunicazione e Politiche per il protagonismo responsabile e la città intelligente.

Il RUP ha la facoltà di richiedere ai partecipanti ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulle proposte presentate, allo scopo di poter formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

La proposta che sarà considerata complessivamente più vantaggiosa sarà oggetto di invito all'affidamento diretto, tramite R.D.O. sulla piattaforma Intercenter.

In sede di R.D.O. potranno essere richieste ragionevoli modifiche, coerenti con la indicata dotazione economica, al fine di personalizzare adeguatamente la proposta, che l'operatore economico accetta sin d'ora con la partecipazione alla presente indagine.

## **6. ESONERO DI RESPONSABILITÀ**

I partecipanti, in relazione agli elaborati presentati, rispondono in proprio ed in via esclusiva della violazione di eventuali diritti spettanti a terzi, comprese le violazioni del diritto d'autore eventualmente eccepite, ed esonerano il Comune di Reggio Emilia da ogni responsabilità.

Trattamento dati personali: i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 della Legge 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Si precisa che il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo ed è finalizzato all'espletamento di una indagine conoscitiva, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte il procedimento.

## **7. PUBBLICAZIONE AVVISO**

Il presente avviso ed i relativi allegati sono pubblicati all'Albo pretorio on line del Comune di Reggio Emilia e sul profilo informatico del committente:

[www.comune.re.it/gare](http://www.comune.re.it/gare), per 15 giorni naturali e consecutivi.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare i seguenti referenti:

- amministrativo: Antonella Incerti tel 0522585130 [antonella.incerti@comune.re.it](mailto:antonella.incerti@comune.re.it),
- tecnico-progettuale: Sara Ferri tel. 0522456793 [sara.ferri@comune.re.it](mailto:sara.ferri@comune.re.it)

**Allegato A: fac-simile domanda di partecipazione all'indagine esplorativa di mercato.**

Lì, 02/11/2016

La Dirigente del Servizio  
Comunicazione e relazioni con la città  
(*Dott.ssa Nicoletta Levi*)